



**ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L.R. 19/98:
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI PROMOZIONE DI EDILIZIA
RESIDENZIALE SOCIALE E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "EX COLONIA
PREALPI" DEL COMUNE DI CESENATICO**

L'anno 2012 il giorno 4 del mese di Luglio in Bologna nella sede della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52

TRA

Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore Ambiente, Riqualificazione Urbana, Sabrina Freda, a ciò espressamente autorizzata con deliberazione della Giunta regionale n.711 del 2 luglio 2012;

Comune di Cesenatico, rappresentato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Protezione Civile, Ing. Luigi Tonini, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta comunale n. 227 del 28/06/2012;

Società Fincarducci s.r.l. di Cesena con sede in Via Uberti n. 14, rappresentata dall'Ing. Brighi Viller, nato a Cesena il 07/04/1957, C.F. BRGVLR57D07C573R, su delega del legale rappresentante Ezio Biguzzi, nato a Cesena il 16/08/1946, C.F. BGZZEI4M16C573T;

PREMESSO CHE

- con DPCM 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n. 191, è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" in attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- l'art. 1, comma 1, lettere *b*), *c*) *e d*) ed *e*) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009 (indicato come Piano nazionale nel seguito del presente atto), prevede come linee di intervento: l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle Province autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici; la promozione finanziaria di interventi, anche ad iniziativa di privati; le agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi; la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale;

- l'articolo 3, comma 1, del Piano nazionale dispone che le risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *c*), del medesimo Piano siano ripartite con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei coefficienti stabiliti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 marzo 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno 2003, e destinate al finanziamento delle linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b*), *c*) *e d*) nonché alla promozione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *e*) del Piano medesimo;

- con decreto interministeriale 8 marzo 2010, n. 263, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio.- in data 12 aprile 2010, reg. 3, fog. 346, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 6 maggio 2010, n. 104 è stato effettuato

il riparto, tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano delle risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) del Piano nazionale, destinate al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del medesimo Piano, pari complessivamente ad euro 377.885.270,00;

- sulla base del citato riparto alla regione Emilia - Romagna è stata attribuita la somma complessiva di euro 22.436.560,02 a valere sulla disponibilità complessiva di euro 377.885.270,00;

- l'art. 8, comma 1, del Piano nazionale, prevede che per partecipare al Piano, le Regioni d'intesa con gli enti locali interessati propongano al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un programma coordinato con riferimento alle linee di intervento di cui all'art. 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e), volto ad incrementare, in risposta alle diverse tipologie di fabbisogno abitativo, il patrimonio di edilizia residenziale sociale;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna:

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa 7 ottobre 2010, n.16 ha approvato il Programma coordinato di interventi per le politiche abitative e la riqualificazione urbana della regione Emilia - Romagna, destinando il finanziamento di Euro 22.436.560,02 ad interventi ricadenti nella lettera e) dell'art. 1 del Piano nazionale, da selezionare mediante l'approvazione, con provvedimento della Giunta regionale, di uno specifico bando;

- con propria deliberazione 11 ottobre 2010, n.1502 ha successivamente approvato, ai sensi del comma 2, dell'articolo 8 del richiamato Piano nazionale, il bando "Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana" per promuovere e valutare, ai fini dell'ammissibilità, le proposte di intervento da inserire nel programma coordinato di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del Piano nazionale;

- con propria deliberazione 15 novembre 2010 n.1711, ha inoltre approvato il bando "Programma di edilizia residenziale sociale 2010" per la selezione delle proposte di intervento da inserire nel programma coordinato di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del Piano nazionale e da finanziare con risorse regionali pari a € 30.000.000,00;

Considerato inoltre che:

- entro il termine del 4 novembre 2010 previsto dall'art. 8, comma 2, del bando approvato con propria deliberazione n. 1502/2010, il Comune di Cesenatico con deliberazione di Giunta comunale n. 360 del 02/11/2010 ha presentato la proposta di Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato "Ex colonia Prealpi";

- con propria deliberazione 29 novembre 2010 n.1865, la Regione Emilia-Romagna ha infine approvato l'elenco delle proposte ammesse al finanziamento pubblico complessivo di euro 22.436.560,02, assegnato con D.M. 8 marzo 2010, fino ad esaurimento delle risorse medesime e la graduatoria generale delle proposte ammissibili al finanziamento pubblico;

- l'articolo 4 del citato Piano nazionale dispone, tra l'altro, che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti promuova con le Regioni ed i Comuni, la sottoscrizione di appositi accordi di programma al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche

attraverso la risoluzione di problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati;

- in data 19 ottobre 2011 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna l'accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lett. b), c), d), e) del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009, (indicato come accordo di programma Stato-Regione nel seguito del presente atto), successivamente approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2011 e registrato alla Corte dei Conti il 7 dicembre 2011, registro n. 1, foglio n. 287;

- in data 9 gennaio 2012 ns. prot. PG. 3575, è stata data comunicazione della avvenuta esecutività dell'accordo di programma Stato-Regione;

- in base a quanto previsto dai commi 1 e 3 dell'art. 4 dell'accordo di programma Stato-Regione, dalla data del 9 gennaio 2012 decorrono i termini di: 120 giorni per trasmettere al Responsabile regionale dell'attuazione dell'accordo di programma, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti e 180 giorni per addvenire alla sottoscrizione di apposito accordo di programma ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/1998;

- per l'attuazione del Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato "Ex colonia Prealpi" ricadente nel Comune di Cesenatico, l'allegato 4 all'accordo Stato-Regione individua il finanziamento pubblico complessivo assegnato pari a euro 2.689.573,90;

- ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dell'accordo Stato-Regione, il Comune di Cesenatico ha approvato e presentato alla Regione Emilia-Romagna, entro il termine previsto del 08/05/2012, il progetto definitivo per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato "Ex colonia Prealpi";

Dato atto che il Responsabile regionale dell'attuazione dell'accordo di programma Stato-Regione ha effettuato, conformemente a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 di tale accordo, la verifica di coerenza del progetto definitivo degli interventi ammessi a finanziamento e del relativo quadro economico generale, con le singole proposte di intervento presentate in sede di partecipazione al bando approvato con propria deliberazione n. 1502/2010.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA
QUANTO SEGUE:

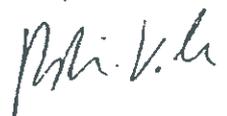
Articolo 1 – Premesse

Le premesse e l'accordo di programma Stato-Regione, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2 – Oggetto del presente accordo di programma

Il programma persegue le seguenti finalità:

L'area in oggetto ospita l'attuale colonia Prealpi, di proprietà comunale, per la quale è prevista la totale demolizione e la ricostruzione di un fabbricato atto ad ospitare alloggi di edilizia residenziale sociale con diverse dimensioni a seconda della composizione del nucleo familiare.

Inoltre è prevista la realizzazione di un centro d'aggregazione sociale di quartiere con un campo bocce regolamentare e la sistemazione urbanistica delle vie di coronamento.

La difficoltà per molte famiglie di affrontare il mercato dell'affitto, nella realtà odierna, risente dei fenomeni turistici propri delle località balneari. Non a caso Cesenatico è inserita negli elenchi delle città ad alta tensione abitativa.

Nella ricerca di nuovi modelli abitativi al fine di garantire una migliore qualità urbana e di scambio socio-culturale all'interno dei quartieri, il progetto avvia una riflessione verso il miglior potenziamento ambientale e la minimizzazione dei consumi energetici.

Le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'ambito sopra descritto, sono finalizzate a incidere sulla qualità urbana della zona al fine di eliminare le condizioni di abbandono e di degrado edilizio, ambientale e sociale e procurare una più equilibrata distribuzione dei servizi, all'interno dell'ambito, in cui è localizzato l'intervento abitativo.

La scala insediativa urbana, per dimensione molto ridotta, consente comunque di sviluppare il senso di appartenenza a una comunità e stabilisce un equilibrato rapporto costruito/natura con un minimo impatto sull'ambiente; il progetto di piano particolareggiato propone:

- riqualificazione di un tessuto urbano all'interno di un più vasto ambito della città delle colonie a sud di Cesenatico; realizzare un corpo residenziale di 32 alloggi nel paesaggio balneare di Cesenatico capace di estendere i benefici per tutta la zona circostante oltre i limiti d'intervento;
- realizzazione di un luogo capace di interpretare in chiave contemporanea il carattere sociale della zona;
- occasione di aggregazione, quale incontro di socializzazione, con benefici riflessi anche per i residenti;
- gestione sostenibile delle risorse bioclimatiche.

Tali finalità si concretizzano con nella realizzazione di un edificio dislocato in cinque piani fuori terra dove trovano posto, nei quattro piani superiori, 32 unità abitative suddivise in otto unità per piano, differenziate in due diverse metrature. Tutti gli appartamenti hanno un proprio posto auto, una cantina al piano terra oltre a una quota in percentuale di servizi nel contesto edilizio. Al piano terra dello stesso edificio trovano posto: alloggio custode, cantine e sala collettiva, vani destinati a impianti tecnologici e centrale termica. In una palazzina adiacente, viene realizzato un centro di aggregazione sociale e un campo bocce. L'intervento si completa con le opere di urbanizzazione consistenti nella sistemazione viaria lungo le vie perimetrali.

Per le opere sopra descritte si rimanda, relativamente agli interventi che fruiscono di finanziamenti pubblici, al progetto definitivo costituito dai seguenti elaborati tecnici, parte integrante del presente accordo, depositati presso il Comune di Cesenatico e il Servizio Qualità Urbana della Regione Emilia-Romagna:

Tav. 6.00	Relazione descrittiva
Tav. 6.001	Documentazione fotografica
Tav. 6.01	Relazione geologica e geotecnica
Tav. 6.02	Progetto invarianza idraulica
Tav. 6.03	Relazione invarianza idraulica
Tav. 6.04	Calcolo invarianza idraulica
Tav. 6.05	Relazione sismica
Tav. 6.06	Rilievo stato attuale
Tav. 6.061	Inquadramento cartografico e proprietà interessate
Tav. 6.062	Stato di progetto
Tav. 6.07	Progetto Architettonico
Tav. 6.071	Dati tecnici di progetto
Tav. 6.072	Legge n. 13/1989 e percorso di collegamento al complesso scolastico
Tav. 6.073	Analisi del sito
Tav. 6.08	Elaborato preliminare strutturale

Tav. 6.09	Computo metrico estimatico fabbricato residenziale
Tav. 6.10	Computo metrico estimatico appartamento custode
Tav. 6.11	Computo metrico estimatico sala collettiva
Tav. 6.12	Computo metrico estimatico opere esterne
Tav. 6.14	Relazione di clima acustico
Tav. 6.15	Quadro economico
Tav. 1 E-SP	Progetto impianti elettrici piano terra
Tav. 2 E-SP	Progetto impianti elettrici appartamento tipo
Tav. 1 Q	Schema blocchi e schemi unifilari quadri elettrici
Tav. 1 CAP-IE	Capitolato impianti elettrici, di illuminazione, speciali
Tav. 1 M	Planimetria piano terra e appartamento tipo: impianto riscaldamento, gas, idrico
Tav. 2 M	Planimetria piani 1,2,3,4 e appartamenti tipo: impianto riscaldamento, gas, idrico
Tav. 3 M	Schema funzionale con regolazione impianti meccanici
Tav. 1CAP-IM	Capitolato impianti meccanici

Opere di Urbanizzazione

Tav. 6.20	OO.UU. - Rete fognature
Tav. 6.21	OO.UU. - Rete idrica e gas metano
Tav. 6.22	OO.UU. - Rete elettrica, telefonica ed illuminazione pubblica
Tav. 6.23	OO.UU. - Segnaletica stradale
Tav. 6.24	Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione
Tav. 6.25	Quadro economico opere di urbanizzazione

Centro sociale e Campo bocce

Tav. 6.50	Architettonico centro d'aggregazione sociale
Tav. 6.51	Elaborato grafico - Presisimica - centro d'aggregazione sociale
Tav. 6.52	Relazione tecnica prestrutturale - centro d'aggregazione sociale
Tav. 6.53	Relazione tecnica illustrativa delle scelte progettuali strutturali
Tav. 1.1 M	Planimetria centro sociale e campo bocce : impianto riscaldamento, gas e idrico
Tav. 1.1 E-SP	Progetto impianti elettrici, di illuminazione e speciali centro sociale e campo bocce
Tav. 1.1 Q	Schema blocchi e schemi unifilari quadri elettrici
Tav. 1.1 CAP-IM	Capitolato impianti meccanici
Tav. 1.1 Cap-IE	Capitolati impianti elettrici, di illuminazione, speciali
Tav. 6.70	Computo metrico estimativo centro d'aggregazione sociale
Tav. 6.71	Computo metrico estimativo impianti elettrici, di illuminazione, speciali
Tav. 6.72	Computo metrico estimativo impianti meccanici
Tav. 6.73	Quadro Economico centro d'aggregazione sociale
Tav. 6.16	Quadro economico totale
	Cronoprogramma e relazione L.10/91

Articolo 3 – Termini per l'inizio lavori e per la realizzazione degli interventi

Il Comune di Cesenatico:

- si impegna ad iniziare i lavori di almeno un intervento che beneficia del finanziamento pubblico relativo al Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana "Ex colonia Prealpi" entro e non oltre 180 giorni dalla data di esecutività del presente accordo, pena la revoca del finanziamento assegnato, come previsto dall'art. 4, comma 2, dell'accordo di programma Stato-Regione;

Perk v.l.

- si impegna inoltre a rispettare i termini di inizio e fine lavori, di seguito indicati, per ciascuno degli interventi oggetto del programma, tenuto conto che la fine dei lavori delle opere che beneficiano del finanziamento pubblico, dovrà avvenire entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Interventi	Inizio lavori	Fine lavori
Fabbricato residenziale con n. 32 alloggi, sala collettiva, alloggio custode e opere esterne	30.01.2013	30.01.2016
Fabbricato ad uso centro di aggregazione sociale e opere di urbanizzazione	30.01.2014	30.01.2016

Articolo 4 – Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi e la ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

Il quadro sinottico degli interventi complessivi che compongono l'attuazione del Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana "Ex colonia Prealpi" del Comune di Cesenatico prevede il concorso, con risorse proprie, della Fincarducci s.r.l. in qualità di soggetto attuatore, al finanziamento degli interventi in ragione di € 3.650.000,00, in virtù della Convenzione rep. 6669 sottoscritta il 12/01/2011 con il Comune di Cesenatico e risulta il seguente:

A	B	C	D	E	F	G	H
Intervento (specificare la tipologia)	n. alloggi	soggetto attuatore	Risorse Statali euro	Risorse del Comune euro	Altre risorse: ACER euro	Altre risorse: privati euro	Costo intervento euro
FABBRICATO RESIDENZIALE; SALA COLLETTIVA; APPARTAMENTO CUSTODE; OPERE ESTERNE.	32	FINCARDUCCI	2.689.573,90	***	***	2.689.573,90	5.379.147,80
OPERE DI URBANIZZAZIONE; FABBRICATO AD USO CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE	***		***	***	***	960.426,10	960.426,10
TOTALI			2.689.573,90	***	***	3.650.000,00	6.339.573,90

Viene destinato l'intero contributo statale di € 2.689.573,90 alla realizzazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale (comprese le superfici accessorie e pertinenti). La parte eccedente del costo complessivo è coperto dalla Soc. Fincarducci s.r.l.

Articolo 5 – Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

La Regione si impegna sulla base dell'assegnazione disposta con la deliberazione della Giunta che approva il presente accordo, a concedere al Comune di Cesenatico al fine di consentire l'attuazione del programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana " Ex colonia Prealpi " il finanziamento pubblico di Euro 2.689.573,90 nei tempi e secondo le

modalità di cui al successivo art. 6, subordinatamente all'accreditamento alla Regione delle risorse ai sensi dell'art. 5 dell'accordo di programma Stato-Regione.

La Regione si impegna inoltre, anche mediante il Responsabile regionale dell'attuazione dell'accordo Stato-Regione (indicato come Responsabile Regionale nel seguito del presente atto):

1. a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: copia conforme del presente accordo di programma, in sede di richiesta di erogazione della quota di finanziamento di cui all'art. 5, lett. b) dell'accordo di programma Stato-Regione;
2. a effettuare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le comunicazioni sugli stati di avanzamento del programma di cui all'art. 5 dell'accordo Stato-Regione, per il trasferimento delle quote di finanziamento statale previste;
3. a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione del programma e delle previsioni di spesa, secondo le modalità di cui al successivo art. 9;
4. a recuperare i finanziamenti statali, nel caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore, dandone comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le modalità di cui al successivo art. 12;
5. a promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori;
6. a concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione del programma;
7. a predisporre, fino alla conclusione del programma; un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente accordo di programma da inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
8. a proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine della successiva approvazione d'intesa con lo stesso:
 - modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma.

Il Comune si impegna:

1. a destinare l'immobile di sua proprietà denominato "Ex colonia Prealpi" per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana " Ex colonia Prealpi " ed esplicitati agli artt. 2 e 4 del presente accordo di programma;
2. a coordinare la corretta attuazione degli interventi con particolare riguardo a quelli fruanti del contributo pubblico, nel rispetto delle finalità descritte nell'art. 2;
3. a garantire tramite la stipula con i soggetti attuatori degli interventi di una convenzione ai sensi della L.R. 24/2001, il rispetto dei termini previsti dal bando approvato con D.G.R. n. 1502 dell'11 ottobre 2010, per la durata della locazione e l'applicazione dei canoni di locazione per gli alloggi fruanti del contributo pubblico;
4. ad inviare al Responsabile Regionale la scheda di monitoraggio di cui all'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale che approva il presente accordo, debitamente compilata dal Responsabile Comunale del procedimento per il Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, individuato dall'art. 8, lett.g), del bando regionale Allegato A alla D.G.R. n. 1502/2010, (indicato come Responsabile Comunale nel seguito del presente atto), secondo le modalità e i termini di cui all'art. 8 del presente accordo;

5. a nominare la Commissione di collaudo con le procedure previste dall'art. 9 dell'accordo di programma Stato-Regione;
6. a rispettare, nella realizzazione degli interventi, i termini previsti nell'art. 3 del presente accordo;
7. a comunicare tempestivamente alla Regione qualsiasi accadimento che possa influire sulla corretta attuazione del programma;
8. a comunicare alla Regione, con attestazione del responsabile del procedimento, la rispondenza degli interventi realizzati ai requisiti minimi di efficienza energetica degli edifici di cui alla D.A.L. n. 156/08 e s. m. ed i. e agli artt. 8 e 9 del Bando approvato con D.G.R. n. 1502/2010, ovvero, alle migliori prestazioni energetiche e di eco sostenibilità previste dai progetti per le opere che costituiscono il programma.

Il soggetto attuatore **Società FINCARDUCCI S.R.L. (Cesena)** si impegna:

1. a finanziare con risorse proprie dell'importo pari a Euro € 3.650.000,00 la realizzazione dell'intervento dell'Ex colonia Prealpi
2. ad attuare l'intervento, nel rispetto dei termini previsti nell'art. 3 del presente accordo;
3. ad applicare ai soggetti destinatari degli alloggi fruanti del contributo pubblico i canoni di locazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 del bando, e a gestire gli alloggi in locazione per il periodo previsto dal presente accordo secondo i patti e gli accordi assunti ai sensi L.R. 24/2001 contenuti nella Convenzione stipulata con il Comune di Cesenatico;
4. a fornire al Comune, al completamento dei lavori, per le opere fruanti del contributo pubblico per le quali è richiesto, l'attestato di certificazione energetica che certifica il raggiungimento degli standard di prestazione energetica dichiarati nel progetto.

Articolo 6 – Modalità di concessione del finanziamento pubblico quale contributo in conto capitale

Gli oneri finanziari relativi al finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 del presente accordo quantificati in complessivi € 2.689.573,90 saranno concessi al Comune di Cesenatico utilizzando le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei singoli interventi indicati nell'art. 4 del presente accordo di programma, sulla base dei termini di cui al precedente art. 3.

Alla concessione del finanziamento pubblico si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente sulla base delle procedure e delle modalità tecniche di cui al presente accordo di programma, con individuazione per ogni singolo intervento della copertura finanziaria e registrazione contabile degli impegni di spesa sui capitoli destinati alla realizzazione dell'accordo di programma nell'arco temporale previsto. In termini specifici alla concessione del finanziamento pubblico nei limiti massimi indicati per ogni singolo intervento nel presente accordo, si provvederà a presentazione del verbale di inizio lavori e dell'atto comunale di approvazione dei progetti esecutivi.

Il finanziamento pubblico pari ad Euro 2.689.573,90 trova copertura, secondo le specifiche autorizzazioni di spesa disposte in attuazione della normativa regionale vigente, sul capitolo del bilancio regionale n. 32051 "Contributi in conto capitale ai comuni per la realizzazione del Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana (art. 1, DPCM 16 luglio 2009; decreto 8 marzo 2010 e artt. 7 e 8 L.R.3 luglio 1998, n.19) - Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.1.3. 12675.

Articolo 7 – Modalità di liquidazione ed erogazione del finanziamento pubblico quale contributo in conto capitale

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., sulla base della registrazione contabile effettuata con le prescrizioni tecnico – procedurali stabilite al precedente art. 6 secondo le seguenti modalità :

a) 30% dell'importo di finanziamento, su presentazione del verbale di inizio lavori e dell'atto comunale di approvazione dei progetti esecutivi, di ciascuno degli interventi di cui agli artt. 2 e 4 del presente accordo, certificato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale ;

b) 30% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo relativo a quell'intervento, attestato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale;

c) 30% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, alla comunicazione di fine lavori relativa a quell'intervento, attestata sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale;

d) 10% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento all'approvazione degli atti di collaudo di cui all'art. 8 dell'accordo Stato-Regione.

La richiesta di liquidazione ed erogazione per ciascuna delle quattro rate sarà formalizzata mediante l'invio alla Regione del modello PIPERS a tal fine predisposto, debitamente compilato e corredato della necessaria documentazione ad esso allegata.

In ragione dello stato di avanzamento dei lavori, come certificato dalla documentazione contabile prodotta dal Comune, è possibile accorpate le diverse rate del finanziamento concesso per semplificare ed accelerare le modalità di liquidazione ed erogazione del contributo.

Il finanziamento pubblico assegnato ai fini del presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo degli interventi, così come definito nel presente accordo.

Qualora il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, resta invariato il finanziamento pubblico destinato alla realizzazione di tali opere.

Nell'ipotesi, invece, che il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, diminuisca rispetto all'importo indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, il finanziamento pubblico non potrà comunque superare il tetto stabilito per ciascuna delle tipologie di finanziamento, nel bando approvato con D.G.R. n. 1502/2010.

Le eventuali economie maturate dovute a minori oneri o a revoche rispetto agli interventi previsti, verranno destinate secondo quanto stabilito all'art. 6, comma 2, lett. d), punto 3, dell'accordo Stato-Regione, nel rispetto delle disposizioni normative in materia contabile.

Articolo 8 - Monitoraggio

Il Responsabile Comunale, successivamente all'approvazione del presente accordo, invia entro il 30 settembre 2012 e in seguito con cadenza semestrale, al Responsabile Regionale, la scheda di monitoraggio, allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale che approva il presente accordo, debitamente compilata, sia su supporto informatico che cartaceo. Il Responsabile Regionale predispone un rapporto di monitoraggio e rendicontazione semestrale, da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, costituito dalla scheda di monitoraggio inviata dal Responsabile Comunale e da una relazione illustrativa.



La mancata presentazione, ogni sei mesi, da parte del Responsabile Comunale della scheda di monitoraggio debitamente aggiornata comporta la sospensione dell'erogazione dei finanziamenti.

Articolo 9 – Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo relativo al Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana "Ex colonia Prealpi" del Comune di Cesenatico, è esercitata dalla Conferenza di Programma composta dal Responsabile Regionale (o suo delegato), che la presiede, dal Responsabile Comunale e dagli altri soggetti firmatari del presente accordo di programma, pubblici o privati, o loro delegati.

La Conferenza di Programma è convocata dal Responsabile Regionale qualora la Regione riscontri, dall'analisi delle schede semestrali di monitoraggio, che le modalità di attuazione del Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana non siano conformi o presentino modifiche rispetto ai contenuti del presente accordo di programma. La Conferenza di Programma approva all'unanimità eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti del presente accordo, compreso l'impiego di eventuali economie maturate sullo stesso programma, provvedendo a darne comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mediante il rapporto semestrale di monitoraggio e rendicontazione. La Conferenza di Programma sottopone al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) dell'accordo Stato-Regione, mediante il Responsabile Regionale, le eventuali modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo e la riprogrammazione delle eventuali risorse non utilizzate, modifiche che saranno successivamente recepite dai competenti organi deliberativi degli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo le stesse procedure di approvazione del presente accordo.

Ciascun componente della Conferenza di Programma può chiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione deve tenersi non oltre 30 giorni dalla richiesta.

Articolo 10 – Modifiche sostanziali ai contenuti dell'accordo

Ai fini di quanto sopra si intendono modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo, le rimodulazioni e/o variazioni del programma, anche conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive, che alterino la coerenza del programma stesso, in particolare:

- la cancellazione o la sostituzione di interventi previsti con altri non previsti, tale da modificare in modo sostanziale gli obiettivi del programma;
- la modificazione del quadro complessivo dei soggetti partecipanti;
- la motivata proroga del termine di ultimazione degli interventi che beneficiano del finanziamento pubblico, per un periodo superiore a 6 mesi dalla prevista data di fine lavori;
- cambiamenti del quadro economico che alterino anche parzialmente le destinazioni o le tipologie del finanziamento pubblico.

Articolo 11 – Garanzie per l'esecuzione degli interventi

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente accordo di programma è prevista la costituzione, da parte dei soggetti privati firmatari, per gli interventi che si impegnano a realizzare, fruente di finanziamento pubblico, di un'adeguata polizza fideiussoria che preveda l'esclusione del beneficio della preventiva escussione prestata da banche, assicurazioni comprese nell'elenco speciale ISVAP o società finanziarie aventi i requisiti previsti dal Decreto Ministeriale del 14 novembre 2003, n. 104700, che copra il 60% della quota di finanziamento pubblico relativo a ciascun intervento. Tale polizza dovrà essere prestata dal soggetto privato al Comune, a garanzia delle prime due rate del finanziamento pubblico concesso, in sede di richiesta

di erogazione della prima rata e sarà parzialmente svincolabile a seguito dell'approvazione degli atti di collaudo delle singole opere oggetto di finanziamento.

Articolo 12 – Inadempimento

In caso di inadempimento rispetto a quanto previsto dal presente accordo di programma, da parte di un soggetto firmatario, la Conferenza di Programma contesta l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine. Decorso inutilmente questo termine, la Conferenza di Programma, tramite il Responsabile Regionale, ne dà comunicazione al Ministero, per i provvedimenti di competenza. In caso di inadempimento da parte di un soggetto firmatario tale da impedire la corretta attuazione del presente accordo di programma, le pubbliche amministrazioni revocano i finanziamenti accordati allo stesso. Le risorse in tal modo disponibili possono essere riprogrammate dalla Regione d'intesa con il Ministero, secondo le modalità di cui al precedente art. 9, nel rispetto della normativa contabile vigente. Resta comunque impregiudicato l'esercizio delle azioni giudiziali nei confronti dell'inadempiente, nonché l'esercizio delle eventuali pretese risarcitorie.



Articolo 13 – Recesso di uno o più partecipanti e le relative condizioni

Qualora un soggetto sottoscrittore receda unilateralmente dal presente accordo lo stesso dovrà provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatesi in danno delle parti, da definire in sede di Conferenza di Programma.

Articolo 14 – Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata sino alla realizzazione di tutte le opere e di tutti gli interventi previsti dall'accordo e dalle sue eventuali integrazioni o modificazioni, nei termini di cui all'art. 3 e comunque sin tanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dall'accordo stesso.

Articolo 15 – Collaudo degli interventi

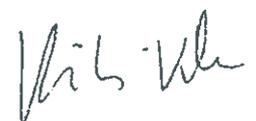
Il Comune, in qualità di stazione appaltante ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 163/2006 "Codice dei Contratti" provvede, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dell'accordo Stato-Regione, alla nomina della Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri, di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative del Ministero, uno su designazione del Direttore generale alla Programmazione territoriale della Regione sulla base dei criteri e delle procedure indicate nella deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente accordo, e il terzo su indicazione della stazione appaltante.

Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con particolare riferimento alla capacità di risparmio energetico e al rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche di cui alla l. 13/1989, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra lo Stato, la Regione Emilia-Romagna e il soggetto beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento pubblico.

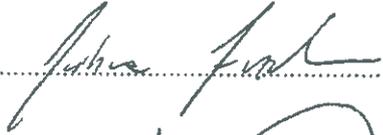
Articolo 16 – Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo

Il presente accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal Presidente della Regione o suo delegato e dagli ulteriori soggetti firmatari che partecipano all'attuazione degli interventi, viene approvato con decreto del sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.



Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna l'Assessore Ambiente,
Riqualificazione Urbana, Sabrina Freda


.....

Per il Comune di Cesenatico, il Dirigente del Settore Lavori
Pubblici, Ambiente e Protezione Civile, Ing. Luigi Tonini


.....

Per Fincarducci s.r.l., l'Ing. Viller Brighi


.....